

stando a li confini, haveria dimostrà gran difidentia, et *tacite* confessato che la Signoria nostra con la excellentia dil Duca havesse qualche discordia over inimicitia, che non è nè fu mai *cum* li antecessori duchi di Borgogna; et che lui non era venuto a la sua excellentia come a persona particular nepote di la Maestà Cesarea, ma come a principe di Castiglia, duca di Borgogna e Brabantia, conte di Fiandra etc., i qual Stadi sono a parte, et in nullo dipendente nè da l' Imperio, nè da la casa de Austria, con li quali la Signoria nostra non haveva, nè voleva guerra alcuna. *Item*, che l'era venuto come ad uno confederato del re di Franza, con il quale *etiam* nui eramo confederati. Et parve questa risposta fusse satisfatoria grandemente, perchè nel suo partir da la presentia di l'Archiducha, li vene driedo il prefato gran cancelier, et lo pregò ch'el non volesse haver per male di quello li era stà ditto, perchè fu factò de dita opera per dar pasto a molti, quali *nomine Cæsareæ Majestatis* sono li, non che il Duca e tutto il suo Consejo non lo avesse veduto et udito volentieri; e cussì per molti altri dil Consejo che fono al suo alozamento li fo fato tal excusatione; et che erano pentiti di haver consentito li fosse stà usato tal parole, et volevano ch'el seguitase la Corte; ma non volse, per haver mandato di la Signoria nostra in contrario. Et partendosi il Duchia per andar a tuor la ubedientia de li altri lochi di questa insula, lui prese grata licentia, et è venuto li in Anversa. Scrive, si a li confini havesse richiesto il salvoconducto, li saria stà negato, essendo a quella corte tanto numero di alemani et spagnoli inimici nostri, et gran quantità di borgognoni stati contra nui molte volte in questa guerra, e tra li altri monsignor de Rosa, che fu nostro pregion et ora è gran maestro di Borgogna, maior domo et capitano di 50 lanze et 120 cavali lizieri, qual li mandò a dir che l'havea gran causa di esser malcontento di la Signoria nostra per certi soi respecti. Conclude, è stà assa' meglio andar come l'andò, havendo riportato honor e reputation non poca.

In corte, trovai quel maestro Hadrian, che, come ve doveti ricordar, fu mio preceptor a Lovagno, singularissimo teologo, el quale, *nescio quo casu*, è venuto in tanta reputation, che l'è il primo consiglier dil principe, supremo de auctorità et credito, et *sine cujus interventu nihil omnino fit*. Potete pensar quanto alegramente io sia stà da la signoria sua recognosuto, ben veduto et acarezato; del che *etiam* ve ne ho voluto dar aviso, ad ciò vediate come va la sorte de li homeni; et ben disse colui *si fortuna volet, fies de rectore consul*.

Ozi mi parto di qui per andar in corte dil Christianissimo re di Franza; variamente si parla zercha il passar suo li monti, secondo le passion di le brigate. De Ingalterra si dice quel Re haver concluso pace con Scozia; ch'è molto a proposito per conservation di la pace con Franza.

Qui zonseno li di passati 5 caravele di Portogalo con specie d i ogni sorte, salvo garofoli; dicono che de 5 caravelle che lo anno passato andono in India, 269* do esser perite con el suo cargo, et che una era già intrata in Lisbona salva, et due se expectavano de hora in hora; le qual *etiam* sono gionte in certo porto li vicino.

Da poi disnar, fo Consejo di X per trovar danari et per tratar di vender Conejan; si dize sier Alvixe Pixani dal *Banco* el vol comprar per ducati 25 milia. *Etiam* sier Tadio Contarini qu. sier Alvixe, si dize, vol averlo lui; altri dicono i Corezi mercadanti zenocesi stanno in questa terra. *Etiam* si dize di vender Asolo, e sier Zorzi Corner procurator, qual fo di sua sorela, vol comprarlo per ducati 25 milia; sichè di questo si parla: bisogna danari, non è il modo di trovarli. Li debitori non paga; quelli dil Consejo di X venderiano ogni cossa per aver danari; li tempi è stretti e danari non core, e pur bisogna mandarli in campo etc. 270

Ancora si dice voleno far una Quarantia, la qual intra da poi di questa electa novamente, con questo, chi vol dar ducati 100 in prestedo per mexi 18 si sotoscrivino; et alcuni à posto il partido per esser XL, *tamen* sono pochi, non si farà credo; e cussì tutto si faria per danari.

Fo fato do di la zonta dil Consejo di X, che mancavano, in luogo di sier Marco da Molin intrò consier, et uno altro che mancaveno, et rimaseno sier Stefano Contarini, fo capitano a Padoa, qu. sier Bernardo, e sier Alvixe Pixani dal *Banco*, fo consier, qu. sier Zuanne. Cazete sier Zorzi Pixani dotor, cavalier, fo consier.

Di campo, fo letere dil capitano zeneral et provedador zeneral uniai, di Este, ozi, hore 16. Come hanno da soi exploratori, quali non si ha voluto partir di Cologua fino non habino visto levarsi il campo; dize che eri sera, hore 4 di note, comenzò a levarsi il campo inimico de li a la volta di Albarè, dove è fato il ponte, et era restata la retroguarda in Cologua fin di, qual *etiam* lei si levava. Si dice, alcuni, che vanno per andar in Lombardia verso Zenoa; altri dice in reame per questa venuta di francesi. Replica il capitano si mandi danari etc.